



Coordinamenti Nazionali Agenzia Entrate

AGENZIA PRESENTA IL PIAO 2023-2025: Un piano strategico nella "teoria" che però fa i conti con la diversa realtà non più sostenibile negli uffici!

Con l'incontro nazionale del 23 gennaio u.s. e l'invio alle OO.SS. del testo del nuovo PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) per il 2023-2025, che riunisce, per legge, i piani strategici della "Performance", "Anticorruzione", "Fabbisogno di personale", "Formazione", "Organizzazione del Lavoro Agile" e le importanti tematiche del "benessere organizzativo e della salute e sicurezza", delle "pari opportunità e l'equilibrio di genere", l'Agenzia delle Entrate ha inteso assolvere, nella forma ma non nella sostanza, al previsto obbligo di informativa alle OO.SS. prima che il Comitato di Gestione ne approvi il contenuto.

Purtroppo, dobbiamo evidenziare che l'informativa, di fatto, si è tradotta in una imbarazzante mancata illustrazione da parte dell'Agenzia del piano strategico, lasciando alla libera interpretazione delle OO.SS. le circa 200 pagine e alle conseguenti incerte valutazioni dei contenuti.

Crediamo che, più che uno sgarbo alle corrette relazioni sindacali, sia stato palesato invece l'effettivo imbarazzo della delegazione di parte pubblica rispetto ad una rappresentazione del Piano e delle sue tematiche strategiche sopra citate che appare, per la stragrande maggioranza dei punti, come un ipotetico libro dei sogni in forte contrasto con l'effettiva realtà dei nostri uffici.

La concreta e diffusa incapacità della *governance* degli Uffici di gestire gli effettivi cambiamenti in atto, tendenti all'innovazione dei servizi, al benessere organizzativo, al dirimere la crescente conflittualità, è direttamente proporzionata alla persistente carenza di personale e ai significativi pesanti carichi di lavoro che gravano sulle colleghe e colleghi.

È proprio sulla base di questi non invidiabili presupposti che, come Organizzazioni Sindacali, ci siamo resi disponibili affinché si aprano in tempi brevi specifiche sessioni di confronto e, all'occorrenza, di contrattazione, sulle complesse e peculiari tematiche, affinché i buoni propositi rappresentati nel PIAO possano trovare, attraverso validi strumenti contrattuali ed organizzativi, effettiva realizzazione sia per il raggiungimento dei fini istituzionali sia per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Non confidando sulla disponibilità della parte pubblica di aprire i tavoli con i Sindacati, riteniamo sin dai prossimi giorni, di mettere in campo le iniziative che coinvolgeranno anche l'autorità politica oltre che chiaramente i vari livelli di *governance* dell'Agenzia.

Roma, 24 gennaio 2022

FP CGIL
Gamberini

CISL FP
De Caro

UIL PA
Cavallaro

CONFSAL/UNSA
Sempreboni

FLP
Patricelli